

Coop. Produttori latte e fontina	SAINT-CHRISTOPHE		X	
Dondeynaz e Gamba s.s	BRUSSON	X		
Fromagerie Haute Val d'Ayas S.c.a r.l.	BRUSSON		X	
Institut Agricole Régional	AOSTA	X		
Vacquin & Gens s.s.	BRUSSON	X		
Valdostana Carni S.r.l.	POLLEIN		X	

2) di stabilire che l'elenco riportato al punto 1, sia trasmesso, entro il 31 marzo 2008, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali così come previsto dal comma 6, dell'articolo 7 della legge regionale 36/1999 e che l'elenco medesimo sia inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a norma del comma 7 del medesimo articolo 7.

Il Compilatore  
BERTELLO

Il Capo Servizio  
BREDY

2) La liste visée au point 1) est transmise, au plus tard le 31 mars 2008, au Ministère des politiques agricoles et forestières, aux termes du sixième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 36/1999, et publiée au Bulletin officiel de la Région, au sens du septième alinéa dudit article.

Le rédacteur,  
Stefano BERTELLO

Le chef de service,  
Claudio BRÉDY

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 22 febbraio 2008, n. 469.**

**Approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 previste all'articolo 27, comma 9. Procedura di formazione degli accordi di programma promossi dalla Regione e condizioni di partecipazione della Regione ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici.**

L'Assessore al Territorio, ambiente e opere pubbliche, Sig. Alberto CERISE, richiama la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta e, in particolare, l'articolo 27, comma 9, che recita: «9. La Giunta Regionale, con apposita deliberazione, può definire in modo più dettagliato la procedura di formazione degli accordi di programma promossi dalla Regione, gli elaborati da allegare, nonché le condizioni della sua partecipazione ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici.».

Evidenzia la necessità, in applicazione del soprarichiamato art. 27, comma 9, della l.r. 11/1998, di specificare la disciplina relativa ai procedimenti amministrativi concer-

## ACTES DIVERS

### GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 469 du 22 février 2008,**

**portant approbation des dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 prévues par le neuvième alinéa de l'art. 27 de ladite loi et concernant la procédure de formation des accords de programme lancés par la Région ainsi que les conditions de participation de la Région aux accords de programme lancés par les autres personnes publiques.**

L'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE, rappelle la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, et notamment le neuvième alinéa de son art. 27, au sens duquel le Gouvernement régional peut définir dans le détail, par une délibération spécialement prévue à cet effet, la procédure d'établissement des accords de programme lancés par la Région, les pièces à annexer à tout accord de ce type et les conditions de participation de l'Administration régionale à des accords de programme lancés par d'autres personnes publiques.

Il souligne la nécessité, en application dudit neuvième alinéa de l'art. 27 de la LR n° 11/1998, de détailler les dispositions en matière de procédures administratives relatives

menti gli accordi di programma promossi dalla Regione, nonché quella relativa alla partecipazione della Regione ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici.

Riferisce che la Direzione urbanistica ha predisposto una proposta di disciplina relativa a quanto previsto dal citato comma 9 dell'articolo 27 della l.r. 11/1998 in ordine agli accordi di programma.

Riferisce altresì che l'«OSSERVATORIO per l'attuazione della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e per l'applicazione del Piano territoriale paesistico (PTP)» ha esaminato, nella seduta del 12 novembre 2007, la bozza della disciplina in questione esprimendo, previa l'introduzione di alcuni affinamenti, il proprio parere positivo.

Propone pertanto alla Giunta di approvare gli uniti allegati A e B, concernenti rispettivamente:

- Allegato A  
Procedura di formazione degli accordi di programma promossi dalla Regione.
- Allegato B  
Condizioni di partecipazione della Regione ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore al Territorio, ambiente e opere pubbliche, Sig. Alberto CERISE;

Richiamata la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni;

Esaminati gli atti citati in premessa;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3817 in data 21 dicembre 2007 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2008/2010 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare l'allegato A della presente deliberazione riguardante la procedura di formazione degli accordi di programma promossi dalla Regione, di cui alla L.R. n. 11/1998 «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta»;

aux accords de programme lancés par la Région, ainsi que les dispositions régissant la participation de la Région aux accords de programme lancés par les autres personnes publiques.

Il informe que la Direction de l'urbanisme a établi une ébauche desdites dispositions aux fins visées au neuvième alinéa de l'art. 27 de la LR n° 11/1998.

Il ajoute que l'Observatoire pour l'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et du plan territorial paysager (PTP) a examiné, lors de sa séance du 12 novembre 2007, l'ébauche susmentionnée et a exprimé son avis positif sous réserve de l'introduction de certaines précisions.

Il propose donc au Gouvernement régional d'approuver les annexes A et B concernant respectivement :

- annexe A  
Procédure de formation des accords de programme lancés par la Région
- annexe B  
Conditions de participation de la Région aux accords de programme lancés par les autres personnes publiques

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Sur le rapport de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, M. Alberto CERISE ;

Rappelant la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 modifiée ;

Vu les actes mentionnés au préambule ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3817 du 21 décembre 2007 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2008/2010 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée l'annexe A de la présente délibération concernant la procédure de formation des accords de programme lancés par la Région au sens de la LR n° 11/1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;

2) di approvare l'allegato B della presente deliberazione riguardante le condizioni di partecipazione della Regione ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici, di cui alla sopracitata normativa;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO ALLA DGR N. 469 IN DATA 22.02.2008

ALLEGATO A

PROCEDURA DI FORMAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA PROMOSSI DALLA REGIONE

## 1. PREMESSE

### 1.1 Riferimenti normativi

Gli accordi di programma promossi dalla Regione sono disciplinati dagli articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni.

### 1.2 Presupposti

Gli accordi di programma promossi dalla Regione sono finalizzati alla definizione o realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento che rientrino per qualche aspetto nella competenza della Regione, qualora si renda necessario, o opportuno, il coordinamento delle azioni della Regione stessa con quelle di altri soggetti pubblici ed eventualmente di soggetti privati.

## 2. PROCEDIMENTO

### 2.1 Iniziativa

L'iniziativa che prospetta il ricorso all'accordo di programma può essere assunta da qualsiasi soggetto pubblico o privato; l'effettiva promozione dell'accordo di programma è di competenza del Presidente della Regione.

### 2.2 Conferenza di programma

L'avvio del procedimento dell'accordo di programma è dato dalla convocazione, da parte del Presidente della Regione, della conferenza di programma, finalizzata alla verifica della possibilità di concordare l'accordo stesso.

Dell'avvio del procedimento è data notizia mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso della convocazione, predisposta e trasmessa nelle forme più opportune ai soggetti partecipanti a cura degli uffici della Presidenza.

2) Est approuvée l'annexe B de la présente délibération concernant les conditions de participation de la Région aux accords de programme lancés par les autres personnes publiques au sens de la loi régionale susmentionnée ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

ANNEXE DE LA DGR N° 469 DU 22 FÉVRIER 2008

ANNEXE A

PROCÉDURE DE FORMATION DES ACCORDS DE PROGRAMME LANCÉS PAR LA RÉGION

## 1. PRÉAMBULE

### 1.1 Sources normatives

Les accords de programme lancés par la Région sont régis par les articles 26, 27 et 28 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 modifiée.

### 1.2 Objectifs

Les accords de programme lancés par la Région visent à la définition ou à la réalisation des travaux, des interventions ou des programmes d'intervention relevant de la Région à quelque titre que ce soit, et ce, lorsqu'il s'avère nécessaire ou opportun de coordonner l'action de la Région avec l'action des autres personnes publiques ou, éventuellement, privées.

## 2. PROCÉDURE

### 2.1 Initiative

L'initiative d'un accord de programme peut être prise par toute personne publique ou privée, mais le lancement effectif revient au président de la Région.

### 2.2 Conférence de programme

La procédure relative à un accord de programme démarre par la convocation, par le président de la Région, d'une conférence de programme servant à vérifier si les conditions pour la passation d'un tel accord sont réunies.

L'avis de convocation, que les bureaux de la Présidence établissent et transmettent aux participants dans les formes les plus appropriées, est publié au Bulletin officiel de la Région.

L'avviso della convocazione deve essere pubblicato nel B.U.R., oltre che all'albo pretorio dei comuni territorialmente interessati, almeno dieci giorni prima della data prevista per la conferenza di programma, tenuto conto delle rispettive tempistiche per la pubblicazione.

L'avviso della convocazione deve contenere, oltre all'oggetto dell'accordo di programma, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si terrà la conferenza di programma, nonché la comunicazione che tale avviso costituisce avvio del procedimento ai sensi della normativa vigente.

Alla conferenza partecipano:

- a) il Presidente della Regione o un Assessore da lui delegato;
- b) gli altri soggetti pubblici che dovranno esprimere il consenso costituente l'accordo di programma;
- c) gli eventuali soggetti privati che debbano concorrere alla realizzazione delle opere, interventi o programmi di intervento;
- d) altri eventuali soggetti, anche privati, non partecipanti all'accordo, ma la cui presenza alla conferenza di programma e alla preparazione dell'accordo risulti opportuna in relazione alle finalità dell'accordo stesso.

In sede di conferenza di programma viene individuata la struttura regionale responsabile del procedimento, sulla base della competenza nella materia specifica che caratterizza maggiormente gli interventi previsti.

Della conferenza di programma viene redatto apposito verbale, che costituirà allegato al testo dell'accordo di programma.

La nomina del responsabile del procedimento è effettuata con deliberazione della Giunta Regionale.

Il provvedimento di nomina è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente.

### 2.3 Formulazione dell'accordo di programma

In sede di formazione e stipulazione dell'accordo devono essere configurati e coordinati gli obblighi di ciascun soggetto, i tempi, le modalità, eventualmente i finanziamenti, e comunque quanto occorra per la completa definizione o realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento.

Il responsabile del procedimento provvede, assumendo le iniziative più efficaci, alla formulazione della bozza del testo definitivo dell'accordo di programma che dovrà contenere:

L'avis de convocation est publié non seulement au Bulletin officiel de la Région mais également au tableau d'affichage des Communes territorialement intéressées, et ce, au moins dix jours avant la date prévue pour la conférence de programme, compte tenu des délais de publication y afférents.

L'avis de convocation doit porter, en sus de l'objet de l'accord de programme, le jour, l'heure et le lieu où la conférence de programme est prévue, ainsi que la mention du fait qu'il marque le démarrage de la procédure au sens des dispositions en vigueur.

La conférence de programme réunit :

- a) Le président de la Région ou un assesseur délégué par celui-ci ;
- b) Les personnes publiques appelées à passer l'accord de programme ;
- c) Les éventuelles personnes privées censées concourir à la réalisation des travaux, des interventions ou des programmes d'intervention ;
- d) Les éventuelles personnes publiques et privées qui, tout en n'étant pas partie à l'accord, peuvent contribuer à la préparation de celui-ci, compte tenu de ses fins.

La conférence de programme confie la responsabilité de la procédure à la structure régionale qui exerce les compétences en la matière qui caractérise d'avantage les interventions en question.

Il est dressé procès-verbal de la conférence de programme. Ledit procès-verbal est annexé au texte de l'accord de programme.

Le responsable de la procédure est nommé par délibération du Gouvernement régional.

Ladite délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, aux termes des dispositions en vigueur.

### 2.3 Établissement de l'accord de programme

Lors de la formation et de la passation de l'accord de programme, il y a lieu de préciser et de coordonner les obligations de chaque partie, les délais, les modalités, les éventuels financements et, en tout état de cause, tous les éléments nécessaires pour la définition ou la réalisation des travaux, des interventions ou des programmes d'intervention.

Le responsable de la procédure prend les mesures les plus efficaces en vue de l'établissement du texte définitif de l'accord de programme qui doit détailler :

- l'individuazione delle opere, interventi o programmi di intervento da realizzare e gli obiettivi degli stessi;
- l'individuazione e la definizione degli specifici obblighi e adempimenti dei soggetti partecipanti;
- gli impegni reciproci ( tecnici, amministrativi, finanziari ) dei diversi soggetti coinvolti;
- i tempi e le modalità di attuazione dell'accordo;
- i tempi e le modalità di realizzazione delle opere e interventi o di attuazione di programmi di intervento;
- le disposizioni istitutive della commissione di vigilanza sull'attuazione dell'accordo;
- l'elencazione degli allegati che saranno costituiti da:
  - il verbale della conferenza di programma;
  - un progetto preliminare nel caso di opere o interventi;
  - idonea documentazione tecnico-descrittiva nel caso di programmi di intervento;
  - altri eventuali atti o documenti tecnico-amministrativi ritenuti utili o necessari alla definizione dell'accordo di programma.

Il responsabile del procedimento, verificata la necessità di acquisire pareri, autorizzazioni e assensi a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi pareri e atti di competenza di organi collegiali, si attiva al fine di coordinare le rispettive procedure previste (Valutazione di Impatto Ambientale, deroghe alle determinazioni del PTP, deroghe alla disciplina d'uso degli ambiti inedificabili ecc.), compresi i provvedimenti finali.

Il responsabile del procedimento, qualora risulti opportuno, provvede quindi ad acquisire gli elaborati del progetto definitivo delle opere o degli interventi.

#### 2.4 Approvazione dell'accordo di programma

Il responsabile del procedimento trasmette il testo definitivo dell'accordo di programma in bozza, con gli eventuali elaborati progettuali, ai soggetti esterni partecipanti all'accordo medesimo, affinché venga approvato tramite gli organi competenti secondo i rispettivi ordinamenti e venga formulata, in sede di approvazione, l'autorizzazione al legale rappresentante dell'ente o dell'amministrazione pubblica a sottoscrivere l'accordo.

- les travaux, interventions ou programmes d'intervention à réaliser, ainsi que les objectifs de ceux-ci ;
- les obligations et les tâches de chaque partie ;
- les engagements réciproques (d'ordre technique, administratif et financier) de chaque partie ;
- les délais et les modalités d'application de l'accord ;
- les délais et les modalités de réalisation des travaux, des interventions et des programmes d'intervention ;
- les dispositions pour l'institution de la commission de contrôle sur l'application de l'accord ;
- les annexes, à savoir :
  - le procès-verbal de la conférence de programme ;
  - l'avant-projet (dans le cas de travaux ou d'interventions) ;
  - la documentation technique et descriptive (dans le cas de programmes d'intervention) ;
  - tout acte à caractère technique ou administratif jugé utile ou nécessaire pour la définition de l'accord de programme.

Après avoir vérifié quels sont les avis, les autorisations et les consentements nécessaires à quelque titre que ce soit (y compris les avis et les actes du ressort des organes collégiaux), le responsable de la procédure veille à la coordination des procédures y afférentes (évaluation de l'impact sur l'environnement, dérogation aux dispositions du PTP, dérogation aux dispositions en matière d'espaces inconstructibles, etc.), y compris la prise des actes finaux.

Au cas où cela s'avérerait opportun, le responsable de la procédure se procure les pièces du projet définitif des travaux et des interventions en cause.

#### 2.4 Approbation de l'accord de programme

Le responsable de la procédure transmet le texte définitif de l'accord de programme, assorti des éventuelles pièces de projet, aux autres parties, en vue de l'approbation de celui-ci par les organes compétents au sens de l'ordre juridique applicable à chacune des dites parties et, parallèlement, de l'autorisation du représentant légal de ces dernières à l'effet de signer ledit accord.

Qualora l'accordo di programma debba sostituire la concessione edilizia – sia che esso costituisca o meno variante urbanistica di cui al successivo punto 2.5 – tale sostituzione deve essere espressamente dichiarata nella deliberazione del Consiglio comunale con la quale è formato l'assenso del Comune. In tal caso, il responsabile del procedimento verifica, prima della trasmissione al Comune, che gli allegati dell'accordo contengano tutti gli elaborati tecnici necessari per il rilascio della concessione medesima, nonché, ove necessario, la documentazione atta a consentire il corretto adempimento delle procedure espropriative e di occupazione d'urgenza.

La Giunta regionale, acquisiti gli atti di approvazione degli altri partecipanti all'accordo, approva il testo definitivo dell'accordo di programma, formulando a sua volta in tale sede l'autorizzazione al legale rappresentante a sottoscrivere l'atto.

Dopo la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti, il responsabile del procedimento provvede a richiedere la pubblicazione dell'accordo di programma insieme con l'atto finale di approvazione da parte della Regione nel Bollettino Ufficiale della Regione; la pubblicazione conferisce efficacia all'accordo.

#### *2.5 Accordi di programma comportanti varianti o modifiche agli strumenti urbanistici*

Il responsabile del procedimento, qualora accerti la non conformità delle opere previste rispetto agli strumenti urbanistici vigenti (Piano Regolatore Generale Comunale e/o Regolamento Edilizio comunale), in vista della redazione della bozza del testo definitivo dell'accordo di programma, provvede a che vengano predisposti adeguati elaborati grafici e descrittivi, comprensivi della relazione di cui all'allegato A, capitolo 4, paragrafo 1, comma 3 della DGR n. 418/1999, che definiscano le varianti necessarie, in termini di zonizzazione, parametri urbanistico-edilizi, normativa.

Trasmette quindi al comune interessato gli atti dell'accordo costituiti dal testo del medesimo, da sottoscrivere, nonché dagli atti tecnici che definiscono la variante, affinché vengano depositati in pubblica visione presso la Segreteria comunale per venti giorni consecutivi e di tale deposito venga data pubblicità in modo che, nei successivi venti giorni, chiunque vi abbia interesse possa presentare osservazioni.

Concluso il periodo di pubblicazione, il responsabile del procedimento acquisisce le osservazioni presentate, oltre ad eventuali elementi utili ai fini della loro valutazione da parte di apposita conferenza di servizi.

Provvede quindi a convocare tale conferenza che, nella fattispecie, si configura quale conferenza di

Au cas où l'accord de programme vaudrait permis de construire – qu'il s'agisse ou non d'une variante des documents d'urbanisme au sens du point 2.5 ci-dessus –, ladite condition doit être explicitement mentionnée dans la délibération du Conseil communal portant consentement de la Commune. En l'occurrence, le responsable de la procédure contrôle, avant la transmission à la Commune, que les annexes de l'accord comprennent toutes les pièces techniques nécessaires aux fins de la délivrance du permis de construire et, si besoin est, la documentation nécessaire aux fins des procédures d'expropriation et d'occupation d'urgence.

Une fois reçus les actes portant approbation de l'accord pris par les autres parties, le Gouvernement régional approuve le texte définitif de l'accord de programme et, par la même délibération, autorise le représentant légal de la Région à l'effet de le signer.

Après la signature de l'accord par l'ensemble des parties, le responsable de la procédure demande la publication au Bulletin officiel de la Région de l'accord de programme et de l'acte final d'approbation pris par l'organe régional compétent. L'accord prend effet à compter de la date de sa publication.

#### *2.5 Accords de programme comportant des variantes ou des modifications des documents d'urbanisme*

Au cas où il constaterait que les travaux prévus ne sont pas conformes aux documents d'urbanisme en vigueur (plan régulateur général communal et/ou règlement communal de la construction), le responsable de la procédure fait préparer, en vue de la rédaction du texte définitif de l'accord, les pièces graphiques et descriptives, y compris le rapport visé au troisième alinéa du paragraphe 1 du chapitre 4 de l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 418/1999, nécessaires à la description des variantes s'avérant indispensables (zonage, paramètres urbanistiques et architecturaux, dispositions, etc.).

Le responsable transmet ensuite à la Commune concernée le dossier de l'accord comprenant le texte de l'accord (à signer) et les actes techniques composant la variante en cause, afin qu'il soit mis à la disposition du public au secrétariat communal pendant vingt jours consécutifs. La faculté des citoyens de consulter le dossier et de présenter des observations dans ledit délai fait l'objet d'un avis ad hoc qui est dûment diffusé.

À l'issue du délai susmentionné, le responsable de la procédure collecte les observations présentées ainsi que les éventuels éléments utiles aux fins de l'évaluation de celles-ci par une conférence de services ad hoc.

Il convoque ensuite ladite conférence de services qui, en l'occurrence, tient lieu de conférence de pla-

pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/1998 e successive modificazioni e ai relativi provvedimenti attuativi.

Tenuto conto delle valutazioni operate dalla conferenza, il responsabile del procedimento provvede a redigere il testo definitivo dell'accordo di programma e a trasmetterlo al comune interessato affinché venga ratificato dal Consiglio comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di enti locali.

Il responsabile del procedimento, acquisita la ratifica di cui al comma precedente, provvede a trasmettere il testo definitivo dell'accordo di programma, con i relativi allegati, ai soggetti esterni partecipanti all'accordo medesimo, affinché venga approvato tramite gli organi competenti secondo i rispettivi ordinamenti e venga formulata, in sede di approvazione, l'autorizzazione al legale rappresentante dell'ente o dell'amministrazione pubblica a sottoscrivere l'accordo.

La Giunta regionale, acquisiti gli atti di approvazione degli altri partecipanti all'accordo, approva il testo definitivo dell'accordo di programma, formulando a sua volta in tale sede l'autorizzazione al legale rappresentante a sottoscrivere l'accordo stesso e dando atto della sua successiva adozione con decreto del Presidente della Regione.

Dopo la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti, il responsabile del procedimento provvede a richiedere la pubblicazione dell'accordo di programma insieme con l'atto finale di approvazione da parte della Regione, nonché del decreto del Presidente, nel Bollettino Ufficiale della Regione; la pubblicazione conferisce efficacia all'accordo.

Contestualmente, il responsabile del procedimento trasmette alla struttura regionale competente in materia urbanistica copia dell'atto finale di approvazione dell'accordo di programma comprensivo degli elaborati tecnici che definiscono la variante urbanistica.

ALLEGATO ALLA DGR N. 469 IN DATA 22.02.2008

ALLEGATO B

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE  
AD ACCORDI DI PROGRAMMA PROMOSSI DA ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI

#### 1. PREMESSE

##### 1.1 Riferimenti normativi

nificazione au sens du troisième alinéa de l'art. 15 de la loi régionale n° 11/1998 modifiée et des dispositions d'application y afférentes.

Compte tenu des évaluations de la conférence de services, le responsable de la procédure rédige le texte définitif de l'accord de programme et le transmet à la Commune intéressée en vue de sa ratification par le Conseil communal, aux termes des dispositions en vigueur en matière de collectivités locales.

Après avoir reçu notification de la ratification visée à l'alinéa ci-dessus, le responsable de la procédure transmet le texte définitif de l'accord de programme et les annexes y afférentes aux autres parties, en vue de l'approbation de celui-ci par les organes compétents au sens de l'ordre juridique applicable à chacune des dites parties et, parallèlement, de l'autorisation du représentant légal de ces dernières à l'effet de signer ledit accord.

Une fois reçus les actes portant approbation de l'accord pris par les autres parties, le Gouvernement régional approuve le texte définitif de l'accord de programme et, par la même délibération, autorise le représentant légal de la Région à l'effet de le signer et prend acte du fait que l'accord sera adopté par arrêté du président de la Région.

Après la signature de l'accord par l'ensemble des parties, le responsable de la procédure demande la publication au Bulletin officiel de la Région de l'accord de programme, de l'acte final d'approbation pris par l'organe régional compétent ainsi que de l'arrêté du président de la Région mentionné ci-dessus. L'accord prend effet à compter de la date de sa publication.

Parallèlement, le responsable de la procédure transmet à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme copie de l'acte final d'approbation de l'accord de programme et des pièces techniques constituant la variante des documents d'urbanisme.

ANNEXE DE LA DGR N° 469 DU 22 FÉVRIER 2008

ANNEXE B

CONDITIONS DE PARTICIPATION DE LA RÉGION  
AUX ACCORDS DE PROGRAMME LANCÉS PAR LES  
AUTRES PERSONNES PUBLIQUES

#### 1. PRÉAMBULE

##### 1.1 Sources normatives

Gli accordi di programma a cui la Regione partecipi sono disciplinati dagli articoli 26, 27 e 28 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni.

### 1.2 *Presupposti*

La Regione partecipa ad accordi di programma promossi da altri soggetti pubblici qualora questi siano finalizzati alla definizione o realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento che rientrino per qualche aspetto anche nella competenza della Regione, qualora si renda necessario, o opportuno, il coordinamento delle azioni della Regione stessa con quelle di altri soggetti pubblici ed eventualmente di soggetti privati.

In sede di formazione e stipulazione dell'accordo devono essere configurati e coordinati gli obblighi di ciascun soggetto, i tempi, le modalità, eventualmente i finanziamenti, e comunque quanto occorra per la completa definizione o realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento.

Allo stato attuale della normativa, la Regione partecipa altresì agli accordi di programma nell'ambito della formazione dei piani di cui all'articolo 32 (Strutture per le radiotelecomunicazioni), comma 4 della legge regionale 11/1998 e successive modificazioni, qualora tali accordi di programma determinino varianti sostanziali degli strumenti urbanistici.

## 2. PROCEDIMENTO

Qualora, su iniziativa di soggetti pubblici o privati, un accordo di programma sia promosso da un Sindaco, alla conferenza di programma partecipa il Presidente della Regione o un Assessore da Lui delegato.

Una volta verificata, in sede di conferenza di programma, la possibilità di pervenire all'accordo di programma, la Giunta regionale, con propria deliberazione, ne prende atto e individua la struttura regionale, competente per materia, responsabile del procedimento per quanto attiene alla partecipazione della Regione all'accordo stesso.

Tale deliberazione, oltre a essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione secondo le norme vigenti, è trasmessa a tutti i partecipanti all'accordo di programma.

La struttura regionale, come sopra individuata, cura il coordinamento delle azioni di competenza dell'Amministrazione Regionale nell'ambito delle modalità di partecipazione della Regione all'accordo di programma.

---

**Deliberazione 29 febbraio 2008, n. 499.**

**Attribuzione alla competenza del bilancio di previsione**

Les accords de programme auxquels la Région est partie sont régis par les articles 26, 27 et 28 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 modifiée.

### 1.2 *Cas d'application*

La Région est partie aux accords de programme lancés par les autres personnes publiques lorsque ceux-ci visent à la définition ou à la réalisation des travaux, des interventions ou des programmes d'intervention relevant de la Région à quelque titre que ce soit et qu'il s'avère nécessaire ou opportun de coordonner l'action de la Région avec l'action des autres personnes publiques ou, éventuellement, privées.

Lors de la formation et de la passation de l'accord de programme, il y a lieu de préciser et de coordonner les obligations de chaque partie, les délais, les modalités, les éventuels financements et, en tout état de cause, tous les éléments nécessaires pour la définition ou la réalisation des travaux, des interventions ou des programmes d'intervention.

Aux termes des dispositions en vigueur, la Région est également partie aux accords de programme relevant des plans visés au quatrième alinéa de l'art. 32 (Installations de télécommunication) de la LR n° 11/1998 modifiée, lorsque lesdits accords de programme entraînent des variantes substantielles des documents d'urbanisme.

## 2. PROCÉDURE

Lorsqu'un accord de programme à l'initiative d'une personne publique ou privée est lancé par un syndic, le président de la Région ou un assesseur délégué par ce dernier participe à la conférence de programme.

Une fois constaté, dans le cadre de la conférence de programme, que les conditions pour parvenir à un accord de programme sont réunies, le Gouvernement régional en prend acte par délibération et, parallèlement, confie la responsabilité de la procédure relative à la participation de la Région à l'accord en cause à la structure régionale compétente en la matière.

La délibération susmentionnée est publiée au Bulletin officiel de la Région aux termes des dispositions en vigueur et est transmise à toutes les parties à l'accord.

La structure régionale indiquée ci-dessus veille à la coordination des actions de la Région, conformément aux modalités de participation de celle-ci à l'accord de programme en cause.

---

**Délibération n° 499 du 29 février 2008,**

**portant inscription au budget prévisionnel 2008 des cré-**